

Ottobre  
2015



# SEAS

*in famiglia*

## *“Una CHIAVE per Francesco”*



E' stato certamente un bel gesto dal grande significato quello che il Presidente degli Stati Uniti Barak Obama ha fatto neri confronti di Papa Francesco lo scorso 23 Settembre nell'incontro alla Casa Bianca.

Obama, infatti, ha consegnato al Papa la chiave originale della casa di Madre Seton. Anche questo gesto omaggiante ha detto, assieme ad altri, la grande accoglienza e la profonda stima della famiglia Obama e dell'America tutta nei

conforti del Pontefice. Ma soprattutto ha voluto sottolineare come, in prossimità dell'inizio del Giubileo straordinario sulla Misericordia del prossimo 8 dicembre, la nostra Santa e Patrona sia da additare ancora come grande esempio e luce splendente della Misericordia di Dio per l'opera svolta in favore dei poveri e degli ultimi. Un'opera che continua oggi in tutto il mondo con le Figlie della Carità e che contribuisce non poco ad alleviare le sofferenze della gente.

Il fatto che Obama e Papa Francesco abbiano ricordato S. Elisabetta Anna Seton nel loro incontro un po' ci inorgoglisce e ci porta ad affermare che la Santa a cui abbiamo voluto dedicare la nostra Parrocchia non è poi l'ultima arrivata!!!

### **IN QUESTO NUMERO**

*Una Chiave Per Francesco*

*Ciao Maurizio*

*Pellegrinaggio in Brasile*

*Intervista ai cognugi Spiller e Paperini*

*La Festa Dei NONNI*

Don Gino

**Lunedì 19 Novembre scorso un grave lutto ha colpito la nostra comunità. Dopo una breve ma sofferta malattia è tornato tra le braccia del Padre Maurizio Cossu. La Chiesa piena nel giorno del funerale è stata la testimonianza del grande amore, della profonda stima e dell'enorme riconoscenza dei parrocchiani a Maurizio, servo tanto nascosto quanto competente e generoso nelle cose che faceva per la parrocchia.**

Ci piace ricordarlo con le parole che Franco, al termine della Messa e a nome di tutti gli ha rivolto.

*Ciao carissimo amico nostro!*

*Ciao Amico dalle grandi e lunghe chiacchierate sui temi profondi della vita e sui problemi drammatici dell'esistenza umana!*

*Ciao Amico dal grande spessore culturale e dalla costante appassionata sete di ricerca!*

*Ciao Amico dalla autentica onestà intellettuale e dal vero Amore per tutti!*

*Ciao Amico dai grandi valori cristiani ed umani a partire da quelli per la famiglia!*

*Ciao Amico cultore speciale del bello e del gusto!*

*Ciao Maurizio. Ora che sei a contemplare il volto di Gesù ti chiediamo una sola ultima cosa:*

*Prega per Livia, per le tue figlie, per i tuoi amati nipoti, per don Gino e per la nostra comunità!!!*

*Grazie per tutto!*



## SEAS in famiglia

**PUBBLICAZIONE MENSILE - ANNO XXV - NUMERO 7 - OTTOBRE 2015**

**Stampa:** Tipografia Frediani - Via Strozzi, 12/16 - Livorno

**Direttore Responsabile:** Don Gino Franchi

**Comitato di Redazione:** F. Arru, L. Bellagotti, F. Caccavale, P. Giardi, L. Kucich.

## Intervista ai coniugi Spiller e ai coniugi Paperini

E' partito già da qualche settimana il cammino della catechesi. E' un cammino che riguarda un po' tutte le età. Abbiamo la catechesi degli adulti con un corso biblico sul Vangelo di Giovanni che tiene Franco il lunedì alle 18.30; la catechesi dei genitori con una serie di incontri mensili sulle parabole della misericordia nel vangelo di Luca la domenica mattina alle 10.00. E poi la catechesi dell'iniziazione cristiana frequentata da circa 50 bambini e ragazzi. A due genitori che hanno scelto per i loro bambini questo percorso di conoscenza dell'*amico* Gesù abbiamo rivolto alcune domande per capire il tipo di impatto, sia loro, sia dei loro figli, con questa importante realtà formativa. Rispondono prima i genitori di Tommaso e Francesca Spiller.

### **1. Che impatto avete avuto come genitori con l'inizio della catechesi per Tommaso?**

L'impatto è stato tranquillo visto che abbiamo una figlia più grande che già frequenta il catechismo e conoscevamo quindi l'ambiente. L'unica preoccupazione riguarda l'esiguo numero di bambini che, al momento, ha iniziato la catechesi; è chiaro infatti che il catechismo diventa un momento di crescita, di condivisione, di festa se coinvolge tanti bambini.

### **2. Cosa vi aspettate da questo itinerario educativo alla Fede in Gesù Cristo?**

Ci aspettiamo che i bambini vengano accompagnati nella conoscenza di Gesù in modo coinvolgente e piacevole, non troppo astratto, per evitare che arrivino ad associare all'idea di fede/religione/educazione cristiana l'idea di noia/pesantezza/inutilità. Sarebbe bello che anche la Messa domenicale fosse un momento di vera festa.

### **3. Che contributo pensate di dare ai catechisti e al parroco per percorrere insieme questo bellissimo e affascinante itinerario in cui dovete contribuire a far conoscere, incontrare ed amare Gesù al vostro bambino/a?**

La testimonianza di Fede autentica e profonda sarebbe il miglior contributo all'educazione religiosa dei nostri figli! Per ora siamo "persone alla ricerca": il cammino di catechesi dei nostri figli può diventare anche per noi cammino nella Fede.

Poi rispondono i genitori di Irene Paperini.

### **1. Che impatto avete avuto come genitori con l'inizio della catechesi per Irene?**

L'inizio della catechesi di nostra figlia Irene ha avuto per noi genitori un impatto molto positivo.

E' stato come tornare indietro alla nostra infanzia ed alla nostra adolescenza. Vederla contenta di vivere questa nuova avventura, caratterizzata dai piacevoli incontri domenicali, dal condividere con altri bambini la partecipazione alla Santa Messa, dalla possibilità di prendere parte alle varie attività organizzate dalla Parrocchia, ha rinnovato in noi genitori il piacere di aver vissuto questa esperienza. Per tali motivi, ci sentiamo di affermare che viviamo l'inizio di questo percorso di fede di nostra figlia Irene con gioia.

### **2. Cosa vi aspettate da questo itinerario educativo alla Fede in Gesù Cristo?**

Ci aspettiamo che susciti in nostra figlia Irene l'entusiasmo di conoscere Gesù e di considerarlo un amico al quale far riferimento nella sua vita. In particolare, ci piacerebbe che lei avesse la possibilità di vivere questo percorso di fede con allegria in modo tale da far sì che possa diventare per lei un punto di riferimento nel suo cammino di crescita, come lo è stato per noi genitori.

### **3. Che contributo pensate di dare ai catechisti e al parroco per percorrere insieme questo bellissimo e affascinante itinerario in cui dovete contribuire a far conoscere, incontrare ed amare Gesù al vostro bambino/a?**

Il contributo che crediamo di dare ai catechisti ed al parroco durante questo itinerario sarà prevalentemente caratterizzato dall'aiutare nostra figlia Irene a vivere con entusiasmo questo percorso da lei intrapreso, a caldeggiare la partecipazione a tutte quelle iniziative che susciteranno in lei curiosità e ad incoraggiare la socializzazione con gli altri bambini affinché la partecipazione alle attività della Parrocchia sia un momento di aggregazione e divertimento. Cercheremo di dare tutto l'aiuto possibile alle persone responsabili di questo itinerario, cercando anche, nel nostro piccolo, di dare l'esempio a nostra figlia impegnandoci in tutte quelle attività necessarie a compiere insieme questo cammino.

## UN PELEGRINAGGIO IN BRASILE

E' nato da un atto di amicizia: da quando ho conosciuto Paolo Maiani all'opera nella nostra chiesa per illustrare prima Madre Seton e poi i Santi della famiglia vincenziana e Federico Ozanam: è nata una grande amicizia per cui non ho potuto non seguirlo in questi ultimi anni anche nella sua avventura brasiliana, invitato a celebrare Maria Madre di Dio a S. Amaro. Da qui l'idea di questo viaggio.

Sono ritornato abbastanza stanco, ma arricchito dalla visione di questo paese



immenso e lussureggiante, ricco di un popolo giovane dove si legge la speranza, di una Chiesa rinnovata dal Concilio Vaticano II che è capace di esprimere la propria fede con la gioia che viene manifestata con tutta la forza anche del corpo che partecipa e balla la propria lode comunitaria al Signore: un popolo in festa.

L'itinerario: Rio de Janeiro: il nostro albergo proprio sulla spiaggia di Capocabana, accolti da un bicchiere di caipirinha. Ma la città è immensa e piena di contraddizioni. La guida ci ha fatto percorrere la città, i suoi giardini, i suoi monumenti. Le favelas ammassate sulle colline. Suggestivo salire con il trenino fino in cima al Corcovado con la statua del Cristo Redentore, ma anche salire con la cabinovia in cima al Pandizzucchero, una delle "Gobbe" di granito dal quale si domina e si gusta la visione di tutta la

città e si ammira all'orizzonte il Corcovado al tramonto.

S. Paolo, una città infinita: oltre 11 milioni di persone, ma oltre 29 milioni guardando alla sua continuità abitativa, con i suoi quartieri periferici che sono altrettante città satelliti.

Fra queste Santo Amauro dove abbiamo partecipato alla Messa nella chiesa S. Madre di Dio illustrata da 1200 Mq di pittura di Paolo Maiani: la Messa celebrata da Padre Marcello Rossi, un prete carismatico e cantante celebre in tutto il Brasile, che ha coinvolto gli oltre 10.000 fedeli con la forza del suo carisma, in una celebrazione fantastica: concelebava Don Fabio che il giorno prima era stato ordinato sacerdote e che rimarrà con Padre Marcello come Vice Parroco.

Non avevamo tanto tempo per rimanere ad ammirare l'opera realizzata da Paolo Maiani, ma credo che si sia superato "scrivendo" con il suo pennello le glorie di Maria Madre di Dio sulle pagine di questa chiesa.

Impossibile potervela illustrare: alla prossima cena del tesseramento dell'ANSPI avrò il piacere di proiettarle per condividere con voi la gioia che trasmettono.

Di nuovo in volo per Manaus in Amazzonia, in mezzo alle foreste e navigando su quei fiumi immensi: quasi 4 chilometri il ponte sul Rio Negro, alla ricerca dei delfini rosa e dei caimani introvabili.

*nostro*". "Amorizzare il mondo" era il programma di Don Arturo preso da Teilhard de Chardin. Non a caso da questo mondo è arrivato Papa Francesco.

Brasilia: abbiamo avuto la fortuna di incontrare una guida veramente competente, che è stata a contatto con i grandi architetti che sono riusciti a tradurre una utopia nella realtà di una città ultra moderna e razionale. Ci ha spiegato la “filosofia” che sta alla base dell’impostazione della nuova capitale e dei palazzi del “potere”, anche se non l’abbiamo trovata a misura umana, stesa nel suo asettico razionalismo, ma priva di spazi dove le persone concrete si possono incontrare e dialogare.

Stupenda la Cattedrale di Oscar Niemeyer, una grande corona con la cupola di vetro: è diventata un po’ il simbolo di Brasilia.

L’ultima tappa a Salvador punto del primo approdo di Amerigo Vespucci con la baia chiamata di Ognissanti per ricordare il quartiere di Firenze di cui era originario: 50 km di spiagge stupende e quartieri storici sempre pieni di persone: per arrivare al Santuario di Bonfim, Abbiamo attraversato il “mercato delle pulci”. Migliaia di persone che comprano e vendono (“si può arrivare con un ago e andare via con una bicicletta!”). Caratteristica la cancellata della chiesa dove sono legati milioni di nastri multicolori per esprimere i propri desideri.

Due cose vorrei sottolineare: i mercati di artigianato presi d’assalto anche dal nostro gruppo e la liturgia di questi cristiani: evidentemente col Concilio non ci si è limitati a togliere il latino, ma si tradotta la preghiera nella loro “lingua”, nella loro cultura e nella loro religiosità: 5 milioni di schiavi, portati nel Brasile, non potevano non trasmettere anche la loro religiosità africana. E poi il cammino della Chiesa in questi anni, cammino comunitario che supera l’individualismo, che si fa comunità, che prega e canta, che si fa cammino di liberazione: una grande famiglia di “amici”, come i “sem terra”. Ho letto durante il viaggio, “*Cent’anni di fraternità*” di Arturo Paoli. Racconta della sua partecipazione ad una marcia per l’occupazione delle terre incolte. All’ultima tappa parteciparono alla messa in una chiesa parrocchiale gremita all’inverosimile. Un giovane uomo lesse il Vangelo e al finale alzò il libro con la sue braccia e disse: “*In nome di questo libro noi occupiamo le terre incolte perché la terra è di Dio e noi lo invociamo come Padre*”



## La festa dei nonni

In occasione della “Festa dei nonni” che la chiesa celebra già da qualche anno in coincidenza con la festa degli Angeli Custodi il 2 ottobre, Papa Francesco in Piazza S. Pietro ha detto: «Ai nonni che hanno ricevuto la benedizione di vedere i figli dei figli è affidato un grande compito: trasmettere l’esperienza della vita, condividere la saggezza e la stessa Fede. Beate quelle famiglie che hanno i nonni vicini!». Ed è proprio vero. La gioia di essere nonni è grande...e adesso per noi c’è anche la festa...! Proprio a questo proposito la nostra comunità parrocchiale domenica 4 ottobre scorso, assieme all’inizio dell’anno catechistico, ha organizzato una bella Festa dei Nonni. Durante la solenne Celebrazione Eucaristica delle 11.00 abbiamo pregato, tra l’altro, per i nonni, ricordati anche nell’omelia come i depositari e i garanti dei valori belli della vita. Una coppia di nonni poi ha portato i doni all’altare come segno di ringraziamento per tutti i doni ricevuti dal Signore. Dopo la messa oltre cento nonni hanno partecipato al pranzo nel salone “Filicchi” preparato da un bel gruppo dei loro figli. Dopo il pranzo abbiamo goduto del piacevole spettacolo musicale presentato da Arteviva con Marco, Federico e company. Grande successo e ottima accoglienza per i brani eseguiti e molti gli applausi rivolti agli artisti che si sono esibiti. Un ringraziamento particolare va ai cuochi e a quanti hanno preparato per questa magnifica festa veramente riuscita bene. Una giornata stupenda in cui il riconoscimento del ruolo dei nonni l’ha fatta da padrone e ci ha permesso di gioire tantissimo nel sentirci gratificati e apprezzati dai nostri figli e dai nostri nipoti. Appuntamento immancabile perciò al prossimo 2 ottobre 2016 con la partecipazione dei nonni presenti e futuri!!!

Davide e Lucia Bassini



# Vita Parrocchiale

## Celebrazione delle cresime

Domenica 1 Novembre durante la  
Solenne Concelebrazione Eucaristica delle ore 11.00  
il VESCOVO MONS. SIMONE GIUSTI  
conferirà il SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE  
ai 12 ragazzi del gruppo di  
Cristina e Maria Grazia

## Ordinazione Diaconale di Matteo Sassano

Domenica 22 Novembre alle ore 16.00  
nella Chiesa Cattedrale  
per l'imposizione delle mani del  
VESCOVO MONS. SIMONE GIUSTI  
al nostro seminarista MATTEO  
sarà conferito l'ORDINE SACRO DEL DIACONATO  
in vista dell'ordinazione presbiterale

## FESTA DEL TESSERAMENTO

Domenica 29 Novembre alle ore 13.00  
nel Salone "Filicchi"  
FESTA DEL TESSERAMENTO ANSPI  
Tradizionale polentata con....  
...non sappiamo cosa...  
Perché quest'anno dei funghi di don Gino  
non abbiamo visto... nemmeno l'ombra!!!!!!

## In Gita con i Pensionati

Giovedì 12 Novembre  
la consueta Gita dei Cavalieri della terza età  
sarà in Garfagnana per visitare  
L'EREMO DI MINUCCIANO e  
IL MUSEO DI EQUITERME



## Gemellaggio: MISSIONE HEBO IN ERITREA

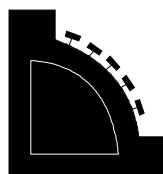
Ci impegniamo per un importo di Euro 10.000 con i quali si aiuta l'Orfanatrofio di Hebo e per la fornitura dell'impianto fotovoltaico per la Scuola di Dekameré..

Nei mesi di sono tornate 32 buste con la somma di 450 euro. In occasione del funerale di Ceccarelli Giovanna i parenti e gli amici hanno raccolto 410 Euro

Per cui rimangono da raccogliere 4.154,85 euro .

Grazie a tutti.

C.P.A.E.



## CONTABILITÀ DI AGOSTO SETTEMBRE

**Entrate Agosto.....Euro 2.874,52**

**Uscite Agosto.....Euro 1.247,85**

**Entrate Settembre....Euro 1.340,92**

**Uscite Settembre....Euro 549,00**

Giornata Carità del Papa :200,00 Euro

## ARCHIVIO PARROCCHIALE TORNATI ALLA CASA DEL PADRE Ceccarelli Giovanna (1946)

**NATI IN CRISTO**  
Bacelli Lidia

**Sabato 10 Ottobre 2015**



FINITO DI STAMPARE IL 26 OTTOBRE 2015.